

Anche nel 2016 le digital skill si confermano un valore aggiunto per la domanda di lavoro delle imprese

14 ottobre 2016

Unioncamere presente a Maker Faire Rome con le opportunità del web spiegate dai giovani di Crescere in digitale

La metà dei laureati in architettura, in scienze politiche ed in economia che le imprese italiane intendono assumere nel corso del 2016 dovranno avere competenze digitali. Stessa richiesta per 4 laureati in lingue o in ingegneria su 10. E, tra i diplomati, la capacità di utilizzare Internet è ritenuta essenziale non solo per quanti hanno un titolo di scuola secondaria con indirizzo informatico, ma anche per un terzo dei diplomati con indirizzo amministrativo ed un quarto di quelli con indirizzo elettronico.

E' quanto emerge dal Sistema informativo Excelsior, che Unioncamere realizza in collaborazione con il ministero del Lavoro. E proprio con uno specifico focus sulle 91mila figure professionali con profilo e competenze digital che le imprese intendono assumere entro l'anno, Unioncamere è presente a Maker Faire Rome, la più grande fiera europea dell'innovazione, che si svolge a Roma dal 14 al 16 ottobre 2016.

Nello stand di Unioncamere, grazie a un maxi touchscreen, è possibile navigare anche tra i risultati dei progetti condotti con il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, a partire dal Sistema informativo Excelsior, per arrivare fino a Crescere in digitale, passando per gli strumenti presenti sul portale Filo. Un'offerta di informazioni che parte dall'orientamento scolastico-formativo, cresce con quello professionale e si evolve per rispondere alle trasformazioni della domanda di lavoro delle imprese, sempre più attenta alle competenze che sanno combinare creatività e innovazione, tradizione e digitalizzazione.